

Autisti-scrutatori  
così il riposo  
dei 500 mette  
a rischio i trasporti

LORENZO D'ALBERGO

SABATO E DOMENICA sono passati senza troppi affanni. Ieri, poi, la settimana è partita senza particolari intoppi, ma pur sempre con il fiato sospeso: a partire da oggi, i 500 dipendenti Atac che hanno lavorato ai seggi per il referendum costituzionale potranno iniziare a chiedere le giornate di riposo compensativo per aver partecipato alle operazioni di spoglio.

Con il ponte dell'Immacolata alle porte, allora, per i pendolari romani e i turisti in vacanza nella capitale non è ancora del tutto esclusa la possibilità di incappare nelle «riduzioni del servizio» preconizzate dall'azienda sul profilo Twitter InfoAtac.

A preoccupare i passeggeri, però, è soprattutto lo sciopero previsto per il mercoledì della prossima settimana: il 14 dicembre dovranno affrontare un'altra giornata di passione.

A PAGINA V

LORENZO D'ALBERGO

SABATO e domenica sono passati senza troppi affanni. Ieri, poi, la settimana è partita senza particolari intoppi, ma pur sempre con il fiato sospeso: a partire da oggi, i 500 dipendenti Atac che hanno lavorato ai seggi come scrutatori o presidenti di sezione per il referendum costituzionale potranno iniziare a chiedere le giornate di riposo compensativo per aver partecipato alle operazioni di spoglio.

Con il ponte dell'Immacolata alle porte, allora, per i pendolari romani e i turisti in vacanza nella capitale non è ancora del tutto esclusa la possibilità di incappare nelle «riduzioni del servizio» preconizzate dall'azienda sul profilo Twitter InfoAtac.

A preoccupare i passeggeri, però, è soprattutto lo sciopero previsto per il mercoledì della prossima settimana: il 14 dicembre dovranno affrontare un'altra giornata di passione.

Il bis potrebbe arrivare subi-

**Mobilità.** Da oggi scattano i riposi compensativi  
I sindacati minacciano lo sciopero dopo l'Epifania  
Nel periodo di Natale vogliono di più dei normali turni feriali

# Atac, autisti-scrutatori cinquecento a riposo e trasporti a rischio

ri potrebbero registrare un'adesione record.

A quel punto la partecipata si troverebbe a dover gestire una situazione potenzialmente esplosiva. Una protesta monstre, capace di mandare in tilt quel sistema dei trasporti capitolini che sembra aver retto alla corsa alle urne dei 500 impiegati-scrutatori Atac. Ieri, salvo uno stop di circa 10 minuti per disguidi tecnici sui treni *driverless* della linea C della metropolitana, la giornata è passata senza ulteriori intoppi.

A nascondere possibili carenze di personale — la gestione dei riposi compensativi sarà un'altra sfida per il nuovo management — e attenuare l'effetto-urto è stata paradossalmente la cronica mancanza di vetture regolarmente marcianti. Si prendano ad esempio i casi dei bus 020 e 115: più di una corsa ieri è saltata a causa dell'indisponibilità di mezzi pronti a uscire dalle rimesse.

Un problema sottolineato anche dall'amministratore unico Fantasia nell'ultima uscita pubblica in commissione trasparenza: «Più che il personale, il problema sono gli autobus. Mancano i ricambi, dagli alternatori ai manicotti, ma stiamo provvedendo per risolvere il problema nel minor tempo possibile».

“

LE ORGANIZZAZIONI

Ogni proposta lesiva  
dei diritti sarà  
rispedita al mittente

IL MANAGER FANTASIA

Più che il personale  
il problema sono  
gli autobus

”



## POSSIBILI DISAGI

Da oggi possibili disagi nei trasporti della Capitale per i riposi compensativi previsti per i cinquecento autisti Atac che hanno lavorato ai seggi